



CIRCOLARE N. 200

**ALLA ATTENZIONE
DEI COORDINATORI DI
DIPARTIMENTO
DEL GRUPPO NIV
DI TUTTI I DOCENTI
SEDE**

OGGETTO: : RIUNIONE GRUPPO NIV CON COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Il gruppo Nucleo Interno di Valutazione (NIV) ha iniziato ad elaborare il nuovo Piano Triennale di Offerta Formativa (PTOF) 2019-2022 e il Piano Di Miglioramento (PDM) 2019-2020, che verranno poi presentati al Collegio Docenti.

Mercoledì 28 novembre dalle ore 14,00 alle ore 16,00 si svolgerà in aula 44 bis una riunione del gruppo NIV con i coordinatori di dipartimento allo scopo di iniziare a discuterne le priorità.

L'incontro è comunque aperto a tutti i docenti.

Si allegano PTOF 2016-2018 e PDM 2018-2019.

Le priorità 1 e 2 del PDM e del Rapporto di AutoValutazione (RAV) sono riportate nel PDM allegato a pagina 3, mentre gli obiettivi di processo sono numerati a pagina 2 e illustrati da pagina 6.

Il RAV è consultabile nel sito del Rossi cliccando "Scuola in chiaro", selezionando "Rapporto di autovalutazione" e "Naviga il RAV".

Vicenza, 20 novembre 2018

Il Dirigente Scolastico
F.to prof. A. FRIZZO



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE
ALESSANDRO ROSSI
Via Legione Gallieno, 52 - 36100 **VICENZA**
Tel. 0444 500566 - Fax. 0444 501808 - www.itisrossi.gov.it
email: vitf02000x@istruzione.it - vitf02000x@pec.istruzione.it - C.F. 80016030241



Piano di Miglioramento (PDM)

Dell'istituzione scolastica VITF02000X

ITIS "ALESSANDRO ROSSI"

Triennio 2015-2018 esteso a

Quadriennio 2015-2019 (C.M. 2182/2017)

a.s. 2018-2019

NIV

Nucleo Interno di Valutazione

(Ex Gruppo PDM/PTOF /Qualità):

Alberto Frizzo

Enrico Rametta

Massimo Maran

Giorgio Baldisseri

Annalisa Scalvi

Roberto Zanré

Rita Magnelli

Indice

1. Premessa

2. Obiettivi di processo, azioni previste e loro pianificazione per l'a.s. 2018-2019:

- 1 Aumentare la condivisione della "mission" dell'Istituto
- 2 Consolidare il confronto con le scuole medie.
- 3 Effettuare una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente ed ATA.
- 4 Favorire una leadership diffusa
- 5 Formare gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici.
- 6 Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti.
- 7 Fare una ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuare corsi di formazione, interna ed esterna.
- 8 Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricoli e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze.

1. Premessa

Il PDM per il triennio 2015-2018 è stato definito nel mese di gennaio 2016. Le priorità sono quelle ricavate dal RAV 2014-2015 (consolidato in settembre 2015), basato sugli esiti dell'a.s. 2013/2014. La C.M. 2182 del 28/2/2017 ha esteso la durata del PDM all'a.s. 2018/2019, consentendone il riallineamento con il triennio del PTOF 2016-2019.

Priorità 1

Aumento dei successi scolastici dalla prima alla seconda.

Traguardi

Aumentare annualmente del 4-5% la percentuale di successo nel passaggio dalla prima alla seconda per allinearsi al dato provinciale nei 3 anni.

Priorità 2

Promuovere lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel primo biennio.

Traguardi

Definire una rubrica valutativa delle competenze chiave e misurare il valore aggiunto rispetto al dato iniziale.

Con il termine "rubrica valutativa" si intende la definizione di comportamenti e prodotti osservabili che possano attestare il raggiungimento delle varie competenze chiave di cittadinanza da parte dello studente.

La tabella 1 sintetizza il PDM, individuando 8 obiettivi di processo che permettono di intervenire su una o entrambe le priorità. Per ogni obiettivo di processo sono riportati i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio.

Considerando che il PDM è diventato operativo a metà anno scolastico, **il monitoraggio** si è svolto in un unico momento, a fine agosto **2016**. L'analisi sui singoli indicatori di monitoraggio sarà presentata nelle sezioni successive del documento. In generale si rileva che:

Priorità 1: Gli ammessi di classe prima sono passati dal 75% (agosto 2015) al 69,1 % (agosto 2016). Non sono ancora disponibili i dati di contesto per comprendere se il peggioramento sia avvenuto anche a livello territoriale. Dobbiamo comunque tenere conto anche dei trasferiti in corso d'anno e definire un modo univoco per contarli nelle statistiche. Permane una forte disomogeneità fra gli esiti delle classi prime.

Priorità 2: Nonostante alcune sperimentazioni sulle UDA e sulle soft skills in Alternanza Scuola-Lavoro, non è stata ancora definita una rubrica valutativa per le competenze chiave e non sono state fatte misurazioni.

Per l'a.s. 2016-2017 si confermano quindi le priorità, gli obiettivi di processo, i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio precedentemente individuati, mentre vengono ripianificate le azioni.

Monitoraggio a.s. 2016/2017:

Priorità 1: Gli ammessi di classe prima sono passati dal 69,1 % (agosto 2016) al 78,6% (agosto 2017). Il risultato è leggermente migliore del dato provinciale dell'a.s. precedente, ma si ritiene che non possa ritenersi consolidato. Inoltre permane una forte disomogeneità fra gli esiti delle classi prime (la percentuale di ammessi varia dal 64% al 93,1%).

Priorità 2: Terminata la sperimentazione sulle UDA per le classi prime il Collegio ne ha deliberato l'introduzione nella programmazione di ogni classe prima dall'a.s. 2017/2018, avviando contemporaneamente la sperimentazione per le seconde.

Per l'a.s. 2017-2018 si confermano quindi le priorità, gli obiettivi di processo, i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio precedentemente individuati, mentre vengono ripianificate le azioni.

Monitoraggio a.s. 2017/2018:

Priorità 1: Gli ammessi di classe prima sono passati dal 78,6% (agosto 2017) al 71,5% (agosto 2018). Il risultato è inferiore al dato provinciale dell'a.s. precedente e conferma la criticità nel passaggio fra la prima e la seconda. Inoltre permane una forte disomogeneità fra gli esiti delle classi prime (la percentuale di ammessi varia dal 54% al 86%).

Priorità 2: Terminata la sperimentazione sulle UDA per le classi seconde il Collegio ha deliberato che il modello prodotto possa essere adottato dai singoli consigli di classe delle classi seconde dall'a.s. 2018/2019. Nelle classi terze è stata adottata una griglia per l'osservazione e la valutazione delle competenze trasversali nell'attività di alternanza denominata "Scrum".

Per l'a.s. 2018-2019 si confermano quindi le priorità, gli obiettivi di processo, i risultati attesi e gli indicatori di monitoraggio precedentemente individuati, mentre vengono ripianificate le azioni.

Tabella 1

| Priorità 1 | Priorità 2 | | | | |
|---|--|---|---|--|---|
| Aumento dei successi scolastici dalla prima alla seconda - Traguardi: aumentare annualmente del 4-5% la percentuale di successo nel passaggio dalla prima alla seconda per allinearsi al dato provinciale in 3 anni | Promuovere lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza nel primo biennio - Traguardi: definire una rubrica valutativa delle competenze chiave e misurare il valore aggiunto rispetto al dato iniziale | | | | |
| | | | Obiettivi di processo | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio |
| V | V | 1 | Aumentare la condivisione della mission d'istituto | Allineare i valori del personale a quelli dell'Istituto e tradurli in comportamenti coerenti | Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele Numero delle prove comuni per materia effettuate Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi |
| V | | 2 | Consolidare il confronto con le scuole medie | Compilazione di un documento che riporti quanto è stato concordato negli incontri con le scuole medie con particolare riferimento alle competenze in ingresso | Numero di incontri e numero partecipanti (scuole) Produzione di materiale sulle competenze |
| V | V | 3 | Effettuare una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente e ATA | Produzione di curricula | Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum |
| V | V | 4 | Favorire una leadership diffusa | Aumento delle funzioni di sistema e diminuzione dell'accumulo d'incarichi | Numero di persone che ricoprono incarichi |
| V | V | 5 | Formare gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici | Formazione di nuovi gruppi stabili: PDM/P TOF, assi culturali, continuità, ASL, GLI e Ri_generazioni | Documenti prodotti |
| V | | 6 | Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti | Effettiva realizzazione dei corsi | Gradimento risultante da questionario di fine corso. Differenze nei test d'ingresso di matematica e italiano tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti i corsi. Diminuzione degli abbandoni |
| V | V | 7 | Fare una ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuare corsi di formazione, interna ed esterna | Richiesta da parte di dipartimenti e/o funzioni strumentali e/o gruppi di lavoro e/o segreteria di un numero adeguato (almeno 5) di corsi di formazione e loro attuazione nel corso dell'anno scolastico | Numero di corsi richiesti Numero di corsi attuati Numero di partecipanti Percentuale di docenti in formazione sul totale Percentuale di personale ATA in formazione sul totale |
| | V | 8 | Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricula e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze | Produzione di due UDA, che abbiano tra gli obiettivi anche le competenze chiave di cittadinanza, e loro utilizzo in classi prime e seconde | Numero delle UDA effettivamente prodotte Numero delle classi in cui sono state utilizzate. |

2. Obiettivi di processo, azioni previste e loro pianificazione per l'a.s. 2018-2019

Obiettivo di processo in via di attuazione

1 - Aumentare la condivisione della "mission" dell'Istituto

Risultati attesi

Allineare i valori del personale a quelli dell'Istituto e tradurli in comportamenti coerenti.

Indicatori di monitoraggio

Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele.

Numero delle prove comuni per materia effettuate.

Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi

Modalità di rilevazione

Quadrimestrale, con riferimento alle valutazioni delle pagelle ed al numero delle prove comuni effettuate risultanti nei verbali di dipartimento. A fine anno per il questionario.

Effetti positivi a medio termine

La condivisione delle scelte importanti fa sentire il personale partecipe del progetto scuola.

Effetti negativi a medio termine

Non tutti i docenti leggono i materiali inviati e si sentono coinvolti attraverso sistemi di comunicazione diretta (mail, forum, riunioni).

Effetti positivi a lungo termine

Personale scolastico che condivide la mission della scuola e partecipa alla sua realizzazione.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

Condividere la mission è uno strumento essenziale per tracciare le linee guida che uniformeranno l'agire delle persone che operano nello stesso istituto.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Raccolta e condivisione di tutti i materiali prodotti dai dipartimenti, le funzioni strumentali, i responsabili di gruppi di lavoro, la dirigenza, invio degli stessi per aprire le discussioni, affissioni all'albo, riunioni aperte per la presentazione di documenti fondanti (PTOF), forum di discussione.

Realizzazione

Tutto il materiale prodotto dai gruppi di lavoro, in particolare quello oggetto di delibera da parte degli organi collegiali, è stato regolarmente condiviso tramite email o tramite web con tutti i docenti.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 | Note |
|--|--|---|
| Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele | %ammessi prime 54,5-87,0 seconde 82,1-100 terze 81,8-100 quarte 87,0-100 | Criticità per le classi prime, con notevoli differenze fra le sezioni. |
| Numero delle prove comuni per materia effettuate | Matematica Italiano TTRG Chimica | Opportuno cercare di estendere anche agli altri dipartimenti. |
| Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi | Questionario docenti per customer satisfaction del sistema qualità | Criticità su discussione preventiva delle scelte didattiche e organizzative |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Regolare condivisione del materiale prodotto dai gruppi di lavoro prima delle delibere da parte degli organi collegiali. Richiami frequenti alla mission, così come definita nel PTOF, in occasione di sedute del collegio docenti, in incontri con studenti e famiglie, nelle varie attività di orientamento in entrata. Adozione di prove comuni da parte di un maggior numero di dipartimenti.

Realizzazione

Tutto il materiale utile alla discussione collegiale è stato condiviso per tempo inviandolo a tutti individualmente via email. La mission è stata richiamata dal DS in tutte le sedute del collegio e nelle varie occasioni di incontro con studenti e genitori. Si è acceso il dibattito sull'utilità delle prove comuni, anche se non è ancora aumentato il numero di prove comuni per classi parallele.

Il gruppo PDM/PTOF è stato coinvolto in un aggiornamento sui principi della certificazione ISO9000:2015 in cui si è discusso in merito all'individuazione di mission e stakeholders della scuola, processi chiave, rischi e opportunità (originariamente non previsto).

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 | Note |
|--|---|---|
| Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele | %ammessi (min-max-media) prime 64,0-93,1 (media 78,6) seconde 66,7-92,9 (media 78,7) terze 73,1-100 (media 86,1) quarte 73,9-100 (media 87,6) | Migliorata l'omogeneità fra le classi prime, peggiorata per le altre. |
| Numero delle prove comuni per materia effettuate | Matematica Italiano TTRG Chimica | Opportuno cercare di estendere anche agli altri dipartimenti. |
| Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi | Questionario docenti per customer satisfaction del sistema qualità | Criticità su discussione preventiva delle scelte didattiche e organizzative |
| Attività di formazione | Partecipazione all'aggiornamento sulla ISO 9000:2015 (15 ore, vedi foglio firme) | |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Regolare condivisione del materiale prodotto dai gruppi di lavoro prima delle delibere da parte degli organi collegiali. Richiami frequenti alla mission, così come definita nel PTOF, in occasione di sedute del collegio docenti, in incontri con studenti e famiglie, nelle varie attività di orientamento in entrata. Promuovere l'adozione di prove comuni, accompagnando i dipartimenti in una riflessione sugli obiettivi minimi disciplinari ed i relativi criteri di valutazione.

Realizzazione

Tutto il materiale utile alla discussione collegiale è stato condiviso per tempo inviandolo a tutti individualmente via email. La mission è stata richiamata dal DS in tutte le sedute del collegio e nelle varie occasioni di incontro con studenti e genitori. I dipartimenti hanno proposto, a seguito di una riflessione condotta da un gruppo di lavoro, diverse modalità di definizione degli obiettivi minimi disciplinari e di verifica degli stessi, con particolare riferimento alle prove di recupero per le insufficienze del primo e del secondo quadrimestre.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 | Note |
|-----------------------------------|---------------------------------|-------------|
| | | |

| | | |
|--|---|---|
| Omogeneità fra gli esiti delle classi parallele | %ammessi (min-max-media) prime 53,8-85,7 (media 71,5) seconde 73,9-100,0 (media 87,9) terze 78,1-96,0 (media 87,7) quarte 75,0-100,0 (media 89,1) | Migliorata l'omogeneità fra le classi terze, peggiorata per le prime, stabile per le altre. |
| Numero delle prove comuni per materia effettuate | Matematica Italiano TTRG Chimica | Opportuno cercare di estendere anche agli altri dipartimenti. |
| Risultati questionario di fine anno rispetto alla condivisione degli obiettivi | Questionario docenti per customer satisfaction del sistema qualità | Elaborazione ancora non disponibile. |
| Definizione obiettivi minimi disciplinari e modalità di verifica comuni | Verbali di dipartimento | Non tutti i dipartimenti sono pervenuti a scelte condivise. |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Regolare condivisione del materiale prodotto dai gruppi di lavoro prima delle delibere da parte degli organi collegiali. Richiami frequenti alla mission, così come definita nel PTOF, in occasione di sedute del collegio docenti, in incontri con studenti e famiglie, nelle varie attività di orientamento in entrata. Definire prove comuni per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre per il biennio (italiano, matematica, fisica, chimica, inglese).

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|-------------------------------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Prove comuni recupero biennio | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

2 - Consolidare il confronto con le scuole medie.

Risultati attesi

Compilazione di un documento che riporti quanto è stato concordato negli incontri con le scuole medie con particolare riferimento alle competenze in ingresso.

Indicatori di monitoraggio

Numero di incontri e numero partecipanti (scuole), produzione di materiale sulle competenze

Modalità di rilevazione

A cadenza quadrimestrale

Effetti positivi a medio termine

Avere una maggiore condivisione delle competenze, raggiunte nelle scuole secondarie di primo grado, che costituiscono i prerequisiti in ingresso nel nostro Istituto

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà di comprensione tra scuole di ordine diverso con effetti negativi sul corretto orientamento degli alunni.

Effetti positivi a lungo termine

Permettere una reale continuità tra scuola media inferiore e scuola media superiore. Far sentire gli studenti adeguati al compito.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

Attualmente non c'è continuità tra scuola superiore di primo grado e scuola superiore di secondo grado e questo determina un possibile errato orientamento degli studenti in ingresso nel nostro istituto ed una errata valutazione delle competenze già acquisite o non acquisite dagli studenti all'inizio del percorso di scuola superiore di secondo grado. L'obiettivo è quello di correlare tra i diversi ordini di scuole le reali

competenze in uscita dalla III media e le competenze in ingresso ritenute necessarie per il successo formativo nel nostro istituto.

Coerenza con gli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa della legge 107/2015 e precisamente con i punti:

j. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio (e quindi alle diverse scuole superiori di primo grado che afferiscono al nostro istituto)

q. definizione di un sistema di orientamento.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Contattare docenti referenti delle scuole medie facenti parte del potenziale bacino d'utenza, organizzare incontri di condivisione delle competenze in ingresso.

Realizzazione

Sono stati svolti più incontri con i docenti di alcune scuole medie. I risultati sono stati presentati al collegio docenti di giugno ed utilizzati per definire le attività di ingresso per le classi prime dell'a.s. 2016-2017 (esercizi per le vacanze, corsi propedeutici e cosiddetto "modulo zero" di matematica-fisica-chimica).

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|---|-----------------------------------|
| Numero di incontri e numero partecipanti (scuole) | Vedi verbali. |
| Produzione di materiale sulle competenze | Relazione presentata in collegio. |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Pubblicare gli esiti dell'attività svolta nell'a.s. 2015/2016. Proseguire il confronto con i docenti delle medie e discutere con loro i risultati degli studenti delle classi prime dopo il primo quadrimestre.

Realizzazione

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
|-----------------------------------|---------------------------------|

| | |
|---|--|
| Numero di incontri e numero partecipanti (scuole) | 1 (settembre 2016, 10 scuole). |
| Materiali prodotti | Rielaborazione del modulo zero sulla base della sperimentazione precedente e delle informazioni raccolte dalle scuole medie. |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

A settembre incontro con i docenti delle scuole medie referenti per l'orientamento.

Inviare alle scuole medie il materiale didattico utilizzato per il modulo zero, i compiti per le vacanze per gli studenti neoiscritti e gli argomenti ed i risultati dei test d'ingresso. Invitare poi i docenti delle scuole medie ad un incontro per una riflessione comune. Discussione in collegio degli esiti.

Realizzazione

Solo l'incontro con i docenti delle scuole medie referenti per l'orientamento è stato svolto nei tempi previsti.

A.S. 2018-2019

Azione prevista

A settembre incontro con i docenti delle scuole medie referenti per l'orientamento.

Inviare alle scuole medie il materiale didattico utilizzato per il modulo zero, i compiti per le vacanze per gli studenti neoiscritti e gli argomenti ed i risultati dei test d'ingresso. Invitare poi i docenti delle scuole medie ad un incontro per una riflessione comune. Discussione in collegio degli esiti.

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| <i>Invio materiale prodotto alle scuole medie</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Incontri</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Collegio docenti</i> | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

3 - Effettuazione di una "ricognizione" delle competenze possedute dal personale docente ed ATA.

Risultati attesi

Produzione di curricula.

Indicatori di monitoraggio

Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum.

Modalità di rilevazione

Moduli preimpostati.

Effetti positivi a medio termine

Attraverso i curricula si avrà una rilevazione delle risorse umane presenti nell'Istituto.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Conoscendo le competenze dell'organico il Dirigente può migliorare la leadership diffusa (vedi obiettivo di processo n°4)

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

Utilizzare al meglio le risorse interne sulla base di dati oggettivi.

Più risorse emergeranno all'interno dell'Istituto e più si valorizzerà il personale, che metterà a disposizione dei colleghi le sue competenze, rendendo in alcuni casi superflua la presenza di un consulente esterno.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Rilevare le competenze attraverso moduli prestampati per ottenere curricoli che abbiano all'interno le esperienze e le competenze dei docenti e del personale ATA.

Realizzazione

Azione non realizzata

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|---|----------------------------|
| Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum | Nessun curriculum prodotto |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Rilevare le competenze attraverso moduli prestampati per ottenere curricoli che abbiano all'interno le esperienze e le competenze dei docenti e del personale ATA.

Realizzazione *Azione non realizzata*

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|---|----------------------------|
| Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum | Nessun curriculum prodotto |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Rilevare le competenze attraverso moduli prestampati per ottenere curricoli che abbiano all'interno le esperienze e le competenze dei docenti e del personale ATA.

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---------------------------------------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| <i>Preparazione modulo curriculum</i> | | | | | | | | | | |
| <i>Raccolta moduli compilati</i> | | | | | | | | | | |

Realizzazione

Azione realizzata

| | |
|---|---|
| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 |
| Percentuale del personale che ha prodotto il curriculum | 23 moduli compilati su circa 180 unità di personale |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Aggiornamento della rilevazione (personale nuovo della scuola o che desidera aggiornare il modulo già presentato).

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|----------------------------------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| <i>Raccolta moduli compilati</i> | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

4 - Favorire una leadership diffusa

Risultati attesi

Aumento delle funzioni di sistema e diminuzione dell'accumulo d'incarichi.

Indicatori di monitoraggio

Numero di persone che ricoprono incarichi.

Modalità di rilevazione

Comparazione degli organigrammi e dei funzionigrammi.

Effetti positivi a medio termine

Miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e aumento della condivisione della mission.

Effetti negativi a medio termine

Possibili problemi di comunicazione tra le diverse figure.

Effetti positivi a lungo termine

Miglioramento dell'efficienza dell'organizzazione e aumento della condivisione della mission.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

In linea con la nuova organizzazione delle istituzioni scolastiche si considera la leadership come esito di relazioni e processi comunicativi piuttosto che la specifica competenza del singolo e si considera l'agire collaborativo un elemento che qualifica più di altri il processo di costruzione e diffusione della leadership stessa.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Individuazione delle aree di lavoro e dei responsabili.

Realizzazione

Nel POF 2015-2016 sono stati inseriti organigramma, funzionigramma e nominativi dei responsabili delle principali attività.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|---|---------------------------------|
| Numero di persone che ricoprono incarichi | Vedi POF 2015-2016 |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Aggiornamento di organigramma e funzionigramma e inserimento nel PTOF dei nominativi di tutti i gruppi di lavoro. Svolgere regolarmente riunioni di staff. Organizzare un'attività di formazione finalizzata alla comunicazione efficace e ad un buon clima relazionale.

Realizzazione

Nell'aggiornamento 2016-2017 del PTOF sono stati inseriti organigramma, funzionigramma e nominativi dei responsabili delle principali attività e i relativi gruppi di lavoro. Si sono svolte riunioni di staff a scadenza mensile. Non è stata ancora organizzata l'attività di formazione sulla comunicazione.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|---|---|
| Numero di persone che ricoprono incarichi | Il numero di funzioni rimane pressoché costante. Si registra una buona disponibilità a partecipare ai gruppi di lavoro. |
| Formazione su comunicazione efficace | Non effettuata. |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Aggiornamento di organigramma e funzionigramma e inserimento nel PTOF dei nominativi di tutti i gruppi di lavoro. Svolgere regolarmente riunioni di staff. Organizzare un'attività di formazione finalizzata alla comunicazione efficace e ad un buon clima relazionale.

Realizzazione

Tutte le attività previste sono state realizzate.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 |
|---|---|
| Numero di persone che ricoprono incarichi | Il numero di funzioni rimane pressoché costante. Si registra una buona disponibilità a partecipare ai gruppi di lavoro. |
| Formazione su comunicazione efficace | Ottimo feedback da parte dei partecipanti e richiesta di approfondimento |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Aggiornamento di organigramma e funzionigramma e inserimento nel PTOF dei nominativi di tutti i gruppi di lavoro. Svolgere regolarmente riunioni di staff. Organizzare un'attività di formazione (seconda parte) finalizzata alla comunicazione efficace e ad un buon clima relazionale.

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--------------------|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Aggiornamento PTOF | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| Riunioni staff | | | | | | | | | | |
| Formazione su comunicazione | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

5 - Formazione di gruppi di lavoro stabili per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Risultati attesi

Formazione di nuovi gruppi stabili: PTOF/PDM, assi culturali, continuità, alternanza scuola-lavoro, GLI e rigenerazione.

Indicatori di monitoraggio

Documenti prodotti.

Modalità di rilevazione

Verbali delle riunioni.

Effetti positivi a medio termine

Fornire punti di riferimento sicuri all'interno dell'Istituto. Rispondere alle richieste di cambiamento derivanti da nuove normative e dagli stakeholder.

Effetti negativi a medio termine

Nessuno

Effetti positivi a lungo termine

Affinamento delle capacità di lavoro, produzione di materiali di lavoro e organizzazione delle conoscenze.

Effetti negativi a lungo termine

Non sufficiente ricambio dei componenti dei gruppi e/o dei gruppi stessi.

Caratteri innovativi

Lo scopo principale della formazione di gruppi di lavoro stabili nel tempo è, da una parte, fornire punti di riferimento sicuri per affrontare le varie necessità collegate allo svolgimento proficuo della funzione docente e, dall'altra, grazie ad una regolare rotazione dei componenti, aumentare le conoscenze e le capacità dei singoli docenti.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Formazione e/o consolidamento di gruppi di lavoro stabili (nel senso della loro esistenza non della composizione) nel tempo.

Realizzazione

Sono stati costituiti i gruppi PDM/PTOF, assi culturali, continuità e Ri_generazioni, team per l'innovazione digitale.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 | Note |
|----------------------------|--|--|
| Documenti prodotti | PDM/PTOF Assi culturali Continuità Ri_generazioni | Il Team per l'innovazione digitale è stato nominato ma non ha ancora iniziato la sua attività. |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Mantenimento dei gruppi già formati, costituzione o ridefinizione di nuovi gruppi: fusione fra gruppo PDM/PTOF e gruppo Qualità; costituzione di un gruppo di lavoro per l'ASL, visto il carico di lavoro eccessivo per un referente singolo; definizione delle attività previste per ciascun gruppo.

Realizzazione

Sono stati istituiti o mantenuti i gruppi previsti, tranne quello sull'ASL. Restano da formalizzare in maniera più puntuale i compiti di ciascun gruppo e la suddivisione fra i componenti.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 | Note |
|----------------------------|---|------|
| Documenti prodotti | PDM/PTOF Assi culturali Continuità Ri_generazioni Team innovazione digitale | |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Formalizzazione dei compiti previsti per ciascun gruppo e suddivisione dei compiti fra i componenti.

Costituzione di un gruppo di lavoro sulla valutazione degli apprendimenti.

Realizzazione

Sono stati istituiti o mantenuti i gruppi previsti. Restano da formalizzare in maniera più puntuale i compiti di ciascun gruppo e la suddivisione fra i componenti.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 | Note |
|----------------------------|--|---|
| Documenti prodotti | PDM/PTOF Assi culturali Continuità Ri_generazioni Team innovazione digitale ASL Gruppo di lavoro sulla valutazione degli apprendimenti | Il gruppo di lavoro sull'ASL si è riunito una sola volta. |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Formalizzazione dei compiti previsti per ciascun gruppo e suddivisione dei compiti fra i componenti.

Consolidamento di un gruppo di lavoro sulla valutazione degli apprendimenti. Ridefinire i compiti del gruppo PDM/PTOF, integrando il mantenimento del sistema qualità con gli obiettivi del SNV e identificandolo pertanto con il NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Costituzione dei gruppi e definizione attività | | | | | | | | | | |
| Riunioni dei gruppi/ elaborazione di materiali | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

6 - Istituire corsi propedeutici di italiano e matematica per i neo-iscritti.

Risultati attesi

Effettiva realizzazione dei corsi.

Indicatori di monitoraggio

Gradimento risultante da questionario di fine corsi. Differenze nei test di ingresso di matematica ed italiano tra i risultati dei frequentanti e quelli dei non frequentanti i corsi. Diminuzione degli abbandoni.

Modalità di rilevazione

Questionari; test d'ingresso di matematica ed italiano; rilevazione abbandoni e confronto con i dati degli anni scorsi.

Effetti positivi a medio termine

Facilitare il passaggio dalle medie alle superiori attraverso azioni di accoglienza mirate.

Effetti negativi a medio termine

Rischio di creare eccessive aspettative rispetto al futuro rendimento scolastico.

Effetti positivi a lungo termine

Radicamento nel territorio dell'idea positiva dell'accoglienza effettuata dall'Istituto.

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

Il principale effetto che si intende ottenere è quello di facilitare i ragazzi nel passaggio dalla terza media alla prima superiore e di mostrare una reale attenzione e disponibilità nei loro confronti. Questo tenendo presente che una buona accoglienza rende gli alunni più motivati e li stimola a sfruttare appieno le proprie potenzialità.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Organizzazione e preparazione del materiale dei corsi propedeutici di italiano e matematica per neo-iscritti

Realizzazione

Sono stati svolti corsi propedeutici di italiano e matematica, per i neoiscritti, nel mese di settembre 2015.

Sulla base del feedback da parte dei partecipanti e delle riflessioni elaborate con i docenti delle scuole medie, si è progettata l'attività per il mese di settembre 2016 (compiti per le vacanze, corso propedeutico di matematica più attività di laboratorio, modulo iniziale comune per matematica-fisica-chimica).

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|--|---------------------------------|
| Gradimento risultante da questionario di fine corso. | Ottimo |
| Differenze nei test d'ingresso di matematica e italiano tra i risultati dei frequentanti e dei non frequentanti i corsi. | Dato non disponibile |
| Diminuzione degli abbandoni | Verificato |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Considerando la difficoltà nel misurare l'efficacia dei corsi propedeutici in termini di esiti scolastici, si valuterà come riprogettare l'attività di accoglienza.

Realizzazione

Si è svolta prevista per il mese di settembre 2016 : compiti per le vacanze per i neoiscritti, corso propedeutico di matematica più attività di laboratorio, modulo iniziale comune per matematica-fisica-chimica (modulo zero).

E' stata proposta e condivisa in collegio una riformulazione delle attività di accoglienza per le classi prime (per settembre 2017):

- mantenuti i compiti per le vacanze per i neoiscritti;*

- *progettazione di un modulo zero coordinato per le discipline scientifiche: matematica-fisica-chimica-scienze (primi 15-20 giorni);*
- *attività di ripasso comune per italiano (primi 15-20 giorni);*
- *attività di ripasso comune per inglese (primi 15-20 giorni);*
- *attività di accoglienza e conoscenza dell'Istituto per le altre discipline (prima settimana);*
- *prove d'ingresso dopo i primi 15-20 giorni con valutazione.*

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|--|---|
| Gradimento risultante da questionario di fine corso. | Ottimo |
| Documenti di pianificazione attività. | Delibere del collegio docenti di maggio 2017. |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Realizzazione della nuova attività di accoglienza per le classi prime.

Progettazione e realizzazione di un breve corso sul metodo di studio per gli studenti che, dopo la fase di accoglienza e i relativi test, risultano già in difficoltà.

Realizzazione

Le attività previste sono state realizzate.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 |
|--|--|
| Gradimento risultante da questionario di fine corso su metodo di studio. | Buon indice di gradimento, ma poca costanza nella frequenza da parte degli studenti. |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Mantenimento dell'attività di accoglienza per le classi prime. Preparazione di prove comuni per materia sugli argomenti del "Modulo Zero".

Condivisione con tutti i docenti interessati del materiale didattico sul metodo di studio

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Accoglienza classi prime | | | | | | | | | | |
| Condivisione materiale su metodo di studio | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

7 - Ricognizione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA ed attuazione di corsi di formazione, interna ed esterna.

Risultati attesi

Richiesta da parte di dipartimenti e/o funzioni strumentali e/o gruppi di lavoro e/o segreterie di un numero adeguato (almeno 5) di corsi di formazione e loro attuazione nel corso dell'anno scolastico

Indicatori di monitoraggio

Numero di corsi richiesti, numero di corsi attuati, numero di docenti o personale ATA partecipanti ad ogni corso, percentuale di docenti in formazione rispetto al totale dei docenti della scuola, percentuale di personale ATA in formazione rispetto al totale dell'organico ATA della scuola

Modalità di rilevazione

Verbali dei dipartimenti, progetti di formazione delle funzioni strumentali o dei responsabili di gruppi o del DSGA, circolari di avvio dei corsi di formazione, elenchi dei partecipanti, numero di attestati di partecipazione

Effetti positivi a medio termine

Individuazione dei bisogni formativi del personale tra cui è possibile evidenziare quelli più innovativi

Effetti negativi a medio termine

Non corrispondenza dei bisogni formativi dei singoli gruppi alle esigenze d'innovazione del mondo della scuola

Effetti positivi a lungo termine

Personale scolastico formato nell'ottica dell'innovazione

Effetti negativi a lungo termine

Nessuno

Caratteri innovativi

La formazione del personale assume un'importanza strategica per lo sviluppo della scuola, in quanto mai come negli ultimi anni il mondo dell'educazione è stato ripensato sia in ambito puramente didattico sia in relazione agli strumenti offerti alla didattica.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Attraverso i dipartimenti, le funzioni strumentali, i responsabili di gruppi di lavoro e il DSGA sono raccolte le richieste di formazione del personale della scuola; tali richieste, se pertinenti alle esigenze della scuola, portano all'organizzazione e alla attuazione di corsi di formazione

Realizzazione

La scuola ha organizzato corsi di formazione su proposte emerse in diversi momenti dell'anno, da dipartimenti o singoli docenti, senza una raccolta sistematica delle richieste:

- Corso su DSA e BES
- Corsi di inglese in rete con Liceo Fogazzaro
- Corsi sull'uso delle LIM
- Corso di aggiornamento su sicurezza e procedure d'emergenza
- Corso somministrazione farmaci a scuola
- Corso sulla metodologia "scrum" per l'ASL.

Nel PTOF sono state definite le priorità di formazione per il triennio 2016-2019.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|---|--|
| Numero di corsi richiesti | LIM, CLIL, INGLESE, SCRUM, BES/DSA |
| Numero di corsi attuati | LIM, CLIL, SCRUM, BES/DSA |
| Numero di partecipanti | Dato disponibile |
| Percentuale di docenti in formazione sul totale | Dato da stimare |
| Percentuale di personale ATA in formazione sul totale | Solo per segreteria digitale e squadre di emergenza. |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Raccolta sistematica delle esigenze formative ad inizio anno da parte dei dipartimenti e da parte del Dirigente Scolastico. Recepimento della nuova normativa in materia, a seguito dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione per i docenti. Definizione nel PTOF del piano di formazione per il personale dell'Istituto.

Realizzazione

La scuola ha raccolto i bisogni formativi dei dipartimenti e le proposte formative dello staff dirigenziale sin dai primi collegi, giungendo ad un piano di formazione per l'a.s. 2016/2017 coerente con le priorità formative dichiarate nel PTOF. Gran parte dei corsi richiesti sono stati effettuati. A seguito della costituzione della rete di scopo per la formazione dell'ambito territoriale Vicenza 8, è stata proposta ai docenti l'adesione ad ulteriori proposte formative da svolgersi a settembre 2017.

Per il personale ATA sono stati realizzati brevi corsi sulle tecnologie digitali (Excel e Google Drive).

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|---|---------------------------------|
| Numero di corsi richiesti | Circa 23 |
| Numero di corsi attuati | Circa 23 |
| Numero di partecipanti | 110 |
| Percentuale di docenti in formazione sul totale | 69% |
| Percentuale di personale ATA in formazione sul totale | 20% |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Raccolta sistematica delle esigenze formative ad inizio anno da parte dei dipartimenti e da parte del Dirigente Scolastico. Stesura e realizzazione di un piano di formazione per l'a.s. 2017/2018. Utilizzo a livello di Istituto e di docente della piattaforma SOFIA.

Realizzazione

Tutte le attività previste sono state realizzate. La piattaforma SOFIA è stata utilizzata solo a livello di singolo docente.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 |
|-----------------------------------|---------------------------------|
| Numero di corsi richiesti | 28 |

| | |
|---|----------------------------|
| Numero di corsi attuati | 24 |
| Numero di partecipanti | 197 (170 docenti + 27 ATA) |
| Percentuale di docenti in formazione sul totale | Dato non disponibile |
| Percentuale di personale ATA in formazione sul totale | Dato non disponibile |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Raccolta sistematica delle esigenze formative ad inizio anno da parte dei dipartimenti e da parte del Dirigente Scolastico. Stesura e realizzazione di un piano di formazione per l'a.s. 2018/2019. Utilizzo a livello di Istituto e di docente della piattaforma SOFIA.

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|--|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Raccolta esigenze formative | | | | | | | | | | |
| Definizione del piano di formazione d'Istituto | | | | | | | | | | |
| Svolgimento corsi | | | | | | | | | | |
| Uso piattaforma SOFIA | | | | | | | | | | |

Obiettivo di processo in via di attuazione

8 - Riorganizzare, attraverso i dipartimenti, i curricoli e verificare l'applicazione di criteri comuni di valutazione, anche per le competenze.

Risultati attesi

Produzione di due UDA e utilizzo di una per le classi prime e per le classi seconde che abbiano tra gli obiettivi anche le competenze chiave di cittadinanza.

Indicatori di monitoraggio

Numero di UDA effettivamente prodotte e numero delle classi nelle quali sono state utilizzate.

Modalità di rilevazione

A cadenza quadrimestrale attraverso i verbali dei CdC.

Effetti positivi a medio termine

Rilevazione delle competenze delle classi

Effetti negativi a medio termine

L'analisi delle competenze potrebbe essere parziale

Effetti positivi a lungo termine

Un più ampio numero di UDA permetterà una rilevazione delle competenze più precisa

Effetti negativi a lungo termine

Rischio di eccessiva standardizzazione delle prove e limitazione della creatività dei docenti.

Caratteri innovativi

Maggiore adesione dei docenti alla preparazione delle UDA. Un "regolare" scambio di materiale didattico, tra i docenti della stessa materia, per migliorare l'attività didattica in aula, rendendo più omogenea la preparazione tra classi parallele.

A.S. 2015-2016

Azione prevista

Produzione di una UDA per la prima e una per la seconda sia umanistica che scientifica e utilizzo di almeno una delle due.

Realizzazione

Sono state progettate una UDA per una classi prima (realizzata solo parzialmente) ed una per una classe seconda. Di entrambe è stata fatta relazione nel collegio docenti di giugno. Nelle classi terze, nell'ambito del percorso di ASL, è stata svolta un'attività strutturata, chiamata "scrum", per lo sviluppo delle competenze trasversali.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2016 |
|---|---|
| Numero delle UDA effettivamente prodotte | 1 per le prime, 1 per le seconde, modulo SCRUM per le terze |
| Numero delle classi in cui sono state utilizzate. | 1 prima, 1 seconda, 10 terze |

A.S. 2016-2017

Azione prevista

Produzione di un modello di UDA per la prima e di uno per la seconda.

Studio di proposte alternative di didattica per competenze e valutazione per competenze, per l'adozione da parte dei consigli di classe.

Realizzazione

Il gruppo di lavoro sulle competenze ha progettato e sperimentato (in alcune classi prime) una UDA (Internet consapevole). E' stato organizzato a scuola un corso di formazione sulla valutazione per competenze tenuto dal Prof. Fiorino Tessaro dell'Università di Venezia.

Il Collegio Docenti ha approvato l'introduzione della UDA nella programmazione di tutte le classi prime dall'a.s. 2017/2018.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2017 |
|---|------------------------------------|
| Numero delle UDA effettivamente prodotte | 1 per le prime |
| Numero delle classi in cui sono state utilizzate. | Sperimentazione in 4 classi prime. |

A.S. 2017-2018

Azione prevista

Realizzazione della UDA "Internet consapevole" in tutte le classi prime.

Progettazione e sperimentazione in alcune classi seconde di una UDA di carattere scientifico-tecnologico.

Proposta al collegio docenti di adozione della UDA per tutte le classi seconde.

Costituzione di un gruppo di lavoro sulla valutazione e approfondimento sui criteri di valutazione nei vari dipartimenti.

Realizzazione

Tutte le attività previste sono state realizzate.

| Indicatori di monitoraggio | Monitoraggio agosto 2018 |
|--|---|
| Numero delle UDA elaborate e sperimentate | Una UDA sperimentata in 5 classi seconde |
| Numero delle classi prime in cui è stata realizzata l'UDA. | Tutte. |
| Proposta di adozione al collegio per tutte le seconde | Non accolta (vedi verbale) |
| Gruppo di lavoro su valutazione | Due incontri a ottobre e discussione in collegio delle riflessioni elaborate. |

A.S. 2018-2019

Azione prevista

Mantenimento della UDA "Internet consapevole" in tutte le classi prime.

Adozione in alcune classi seconde della UDA sul gioco d'azzardo, secondo il modello elaborato nell'anno precedente.

Mantenimento di un gruppo di lavoro su competenze ed assi culturali, che proponga nuovi modelli di UDA o forme alternative di promozione delle competenze.

Mantenimento di un gruppo di lavoro sulla valutazione e approfondimento sui criteri di valutazione nei vari dipartimenti.

Tempistica delle attività

| Attività | Sett | Ott | Nov | Dic. | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu |
|---|------|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|
| Realizzazione UDA tutte classi prime e alcune seconde | | | | | | | | | | |
| Progettazione nuove UDA | | | | | | | | | | |
| Sperimentazione nuove UDA | | | | | | | | | | |
| Presentazione degli esiti del gruppo di lavoro sulle competenze al collegio docenti | | | | | | | | | | |
| Gruppo di lavoro su valutazione/riflessione dipartimenti | | | | | | | | | | |